

Saldi estivi: il milanese spende 200 euro

Renato Borghi, vicepresidente Unione
e presidente Ascomoda Milano/Federazione Moda Italia:
con gli stock ancora consistenti sono tante le occasioni
nei negozi di fiducia e sotto casa. E' Milano il vero grande outlet.

Riproposto il decalogo dei "Saldi Chiari"

E' di 200 euro a persona (600 a famiglia) la spesa media dei milanesi che compiono i loro acquisti durante i saldi estivi al via sabato 3 luglio per 60 giorni. A Milano e provincia la spesa complessiva delle famiglie per i saldi estivi (il 40% delle famiglie che, durante l'anno, effettua acquisti in saldo) si attesta sui 230 milioni di euro che diventano 270 se si considerano gli acquisti degli stranieri. L'abbigliamento donna rappresenta il 48% della spesa, il 30% l'uomo mentre il 22% è per il bambino, il tessile per la casa, la pelletteria e gli accessori.

“Quest'anno – spiega Renato Borghi, vicepresidente dell'Unione del commercio di Milano nonché presidente milanese e nazionale del comparto distributivo tessile moda (Ascomoda Milano e Federazione Moda Italia) – i saldi estivi costituiscono un'opportunità molto interessante per i consumatori: gli stock, infatti, sono ancora consistenti dopo una stagione primavera/estate penalizzante dal punto di vista meteorologico e che nei ricavi ha deluso le aspettative degli operatori. Il mio consiglio ai consumatori, è perciò quello di approfittare dei saldi estivi perché nei negozi di fiducia e sotto casa si trovano le migliori occasioni: Milano diventa il vero grande 'outlet'”.

Con l'avvio – sabato 3 luglio - dei saldi estivi vengono riproposti “Saldi Chiari”, promossi da Unione con Ascomoda Milano, l'associazione del polo moda (tessile, calzature e pelletterie) in accordo con le associazioni dei consumatori: Comitato Consumatori Altroconsumo, Unione Nazionale Consumatori, Associazione Consumatori Utenti, Federconsumatori, Adiconsum, Lega Consumatori, Adoc, Movimento Consumatori.

“Con ‘Saldi Chiari’ – spiega Renato Borghi – l'acquisto in saldo è trasparente perché regolato da un codice di comportamento predisposto d'intesa con le associazioni dei consumatori. Un codice che garantisce sia il consumatore sia il commerciante. A “Saldi Chiari”, per i saldi estivi milanesi, aderiscono circa 1000 imprese a Milano e provincia. Un numero verde – 800406810 – viene messo, dal lunedì al venerdì (9-17) a disposizione di consumatori e operatori commerciali.

Il decalogo dei “Saldi Chiari” in sintesi

Carte di credito

Durante i saldi l'operatore commerciale non può rifiutare il pagamento con carta di credito.

Cambi merce

Il dettagliante si impegna a sostituire, se possibile, o a rimborsare i capi acquistati che presentano gravi vizi occulti così come previsto dal Codice Civile ed in particolare dalle norme di recepimento della Direttiva 1999/44/CE. Nel caso di non corrispondenza della taglia, il capo verrà sostituito con prodotti disponibili all'atto della richiesta di sostituzione. Qualora non fosse possibile la sostituzione per mancanza di capi o per mancato gradimento da parte del cliente, l'operatore rilascerà un buono acquisto di pari importo del prezzo pagato relativo ai capi da sostituire. Buono che il cliente dovrà spendere entro i successivi 120 giorni dall'emissione dello scontrino fiscale (che dev'essere presentato).

Prova prodotti

Il cliente ha diritto di provare i capi per verificarne la corrispondenza della taglia e il gradimento del prodotto. Sono esclusi dalla facoltà della prova i prodotti che rientrano nella categoria della

biancheria intima e quei prodotti che, per consuetudine, non vengono normalmente provati.

Uniformità dei prezzi

Le catene di negozi che effettuano saldi si impegnano a porre in vendita gli stessi prodotti agli stessi prezzi. In caso di variazione del prezzo, la variazione viene praticata contemporaneamente in tutti i punti vendita della catena.

Riparazioni

Se il costo per l'adattamento o la riparazione dei capi acquistati è a carico del cliente, l'operatore commerciale deve darne preventiva informazione al cliente stesso e deve inoltre esporre, in modo ben visibile, un cartello informativo sul quale si dichiara espressamente che le riparazioni sono a carico del cliente.

Contenzioso

Eventuali contenziosi fra consumatori e imprese che aderiscono a "Saldi Chiari" saranno esaminati e giudicati dallo sportello di conciliazione istituito dalla Camera di commercio di Milano.

Milano, 29 giugno 2004